



Project funded by the
EUROPEAN UNION



GREAT Med - Obiettivo generale

Sviluppo di una approccio integrato e interdisciplinare per valutare la biodiversità e le principali pressioni antropiche in aree costiere critiche del Bacino Mediterraneo, allo scopo di conservare e monitorare il patrimonio naturale nel tempo e nello spazio

Obiettivo specifico

Sviluppare e divulgare un toolkit per l'analisi del rischio e la valutazione della biodiversità

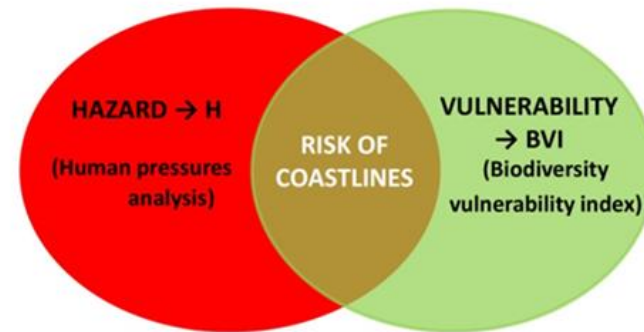
Why a toolkit? To pass from an "EMERGENCIES" to a "PRIORITIES" coastal management, providing a prioritization of the analysed shorelines and pinpointing the areas where ordinary and extraordinary interventions are more required.

How? Elaborating experimental design and methodological procedures for applying the same approach in any coastal Mediterranean areas and over time – offering a replicable experience with the toolkit.

Providing basic information about:

- i) environmental status;
- ii) human pressures;
- iii) potential risks.

RISK ASSESSMENT



Who will use the toolkit? Decision makers, local administrations, national and international authorities, scientific communities, every kind of local stakeholders.



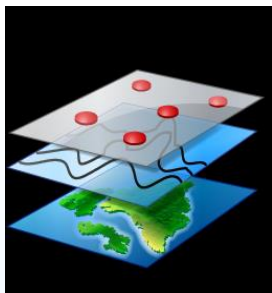
Creazione della rete GREAT Med ✓

49 membri, che rappresentano **65% dei target group** (indicatore di progetto raggiunto)
Italia (16), Libano (15), Francia (7), Tunisia (5), Palestina (2), Cipro (1), Giordania (1), Marocco (1), Spagna (1)



Toolkit per la gestione integrata delle coste ✓

- Procedura per valutare la biodiversità nelle aree costiere
- Metodologie per classificare le coste mediterranee in base al rischio di contaminazione da idrocarburi e altre sostanze nocive
- Procedura per valutare l'impatto dell'urbanizzazione e del turismo



Banca dati GIS di 5 aree di studio ✓

Golfo di Cagliari (Italia), Provenza (Francia), Golfo di Gabés (Tunisia), aree di Byblos e di Beirut (Libano)



Piattaforma online ✓

Sito web (www.greatmed.eu)

8043 visitatori (su 2000 richiesti) e **7931 download di documenti** (su 500 richiesti)

Sezione WebGIS, definita nella struttura, ma non ancora completamente operativa



Le **differenze tra i Paesi partner** in termini di competenze e di disponibilità dei dati (soprattutto a livello di indicatori di biodiversità) hanno permesso di **sviluppare strategie e linee guida diverse a seconda dei contesti, e coprire un più ampio spettro di casi**



Escursione con i colleghi dell'Università di Cagliari (2014)

Il **toolkit** sviluppato rappresenta un sistema **semplice ma robusto**, che tiene conto della scala (bacino del Mediterraneo) e della eterogeneità di dati e competenze

Il riferimento a **indicatori facilmente quantificabili e facilmente combinabili** in indici permette al toolkit di avere un **carattere universale e replicabile nel tempo e nello spazio**



Workshop a Marsiglia, febbraio 2015

Efficace trasferimento di competenze tra partner del progetto, e scambio produttivo di conoscenze e dati con i membri della rete

Questo ha tra l'altro consentito a ciascun partner di svolgere l'intera procedura - dalla valutazione della vulnerabilità all'analisi del rischio - nella propria area di studio (sotto la eventuale supervisione di uno/due partner guida per specifici aspetti tecnici e scientifici)



Mid term Conference, Roma (marzo 2015)